

IL PRESENTE COMUNICATO STAMPA E TUTTE LE INFORMAZIONI IN ESSO CONTENUTE NON POSSONO ESSERE PUBBLICATE O DISTRIBUITE, DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE, IN TUTTO O IN PARTE, IN CANADA, SUDAFRICA, AUSTRALIA, GIAPPONE, O IN QUALSIASI GIURISDIZIONE IN CUI TALE PUBBLICAZIONE O DISTRIBUZIONE SAREBBE VIETATA DALLA LEGGE APPLICABILE

LA PRESENTE OPERAZIONE E L'OFFERTA INIZIALE (OGNUNA, COME DI SEGUITO DEFINITA) CONCERNONO STRUMENTI FINANZIARI DI UNA SOCIETÀ ESTERA. L'OPERAZIONE E L'OFFERTA INIZIALE SONO SOGGETTE AGLI OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE DI UN PAESE STRANIERO CHE SONO DIVERSI DA QUELLI DEGLI STATI UNITI. I BILANCI INCLUSI NEL PRESENTE DOCUMENTO, OVE PRESENTI, SONO STATI PREPARATI CONFORMEMENTE A PRINCIPI CONTABILI STRANIERI CHE POTREBBERO NON ESSERE COMPARABILI AI BILANCI DELLE SOCIETÀ DEGLI STATI UNITI.

POTREBBE ESSERE DIFFICILE PER VOI ESERCITARE I VOSTRI DIRITTI E QUALSIASI PRETESA GIUDIZIALE SULLA BASE DELLE LEGGI FEDERALI STATUNITENSIS SUGLI STRUMENTI FINANZIARI, POICHÉ L'EMITTENTE HA SEDE IN UN PAESE STRANIERO E ALCUNI O TUTTI I SUOI DIRIGENTI E AMMINISTRATORI POSSONO ESSERE RESIDENTI IN UN PAESE STRANIERO. POTRESTE NON RIUSCIRE A CITARE IN GIUDIZIO UNA SOCIETÀ STRANIERA O I SUOI DIRIGENTI O AMMINISTRATORI PRESSO UN TRIBUNALE STRANIERO PER VIOLAZIONE DELLE LEGGI STATUNITENSIS SUGLI STRUMENTI FINANZIARI. POTREBBE RISULTARE DIFFICILE COSTRINGERE UNA SOCIETÀ STRANIERA E LE SUE AFFILIATE A DARE ESECUZIONE AD UNA DECISIONE DI UN TRIBUNALE STATUNITENSE.

DOVETE ESSERE CONSAPEVOLI DEL FATTO CHE L'EMITTENTE POTREBBE ACQUISTARE STRUMENTI FINANZIARI AL DI FUORI DELL'OPERAZIONE, COME, AD ESEMPIO, SUL MERCATO O MEDIANTE ACQUISTI PRIVATI FUORI MERCATO.

# CAMPARI GROUP

## COMUNICATO STAMPA

### Risultati dell'esercizio del diritto di recesso

#### Azionisti che non hanno esercitato il diritto di recesso pari al 96% del capitale sociale di Campari

#### Offerta in opzione ai sensi dell'articolo 2437-*quater*, comma 2, del codice civile

Milano, 21 maggio 2020

1. Risultati del recesso. Con riferimento al trasferimento della sede legale di Davide Campari-Milano S.p.A. (**Campari** o la **Società**) in Olanda, con contestuale trasformazione in *Naamloze Vennootschap* (N.V.) regolata dal diritto olandese (**l'Operazione**), Campari rende noto che il diritto di recesso è stato validamente esercitato per n. 46.007.717 azioni Campari (le **Azioni Recedute**), pari a circa il 4% del capitale sociale. Sulla base del prezzo di recesso determinato ai sensi dell'Articolo 2437-*ter*, comma 3 del codice civile, pari a €8,376 per azione (il **Prezzo di Recesso**), il controvalore complessivo dei recessi è pari a €385.360.637,59.
2. Procedura di recesso: l'Offerta Iniziale delle Azioni Recedute agli azionisti che non abbiano esercitato il diritto di recesso. Ai sensi della procedura di liquidazione prevista dalla legge italiana, le Azioni Recedute dovranno in primo luogo essere offerte agli azionisti di Campari che non abbiano esercitato il proprio diritto di recesso (**l'Offerta Iniziale**) (i) in opzione e in proporzione al numero di azioni detenute, (ii) allo stesso Prezzo di Recesso e (iii) per un periodo di almeno trenta giorni (il **Periodo di Offerta Iniziale**). Il Periodo di Offerta Iniziale decorrerà dal 22 maggio 2020 al 21 giugno 2020, compresi. Gli azionisti Campari che esercitino i propri diritti di opzione durante l'Offerta Iniziale avranno altresì il diritto di esercitare il diritto di prelazione per acquistare le Azioni Recedute rimaste eventualmente inoplate al termine dell'Offerta Iniziale. Gli azionisti che intendano esercitare tale diritto di prelazione devono farne richiesta contestualmente all'esercizio dei diritti di opzione. Qualora il numero delle Azioni Recedute così richieste fosse superiore al numero delle Azioni

Recedute rimaste inoperte, si procederà al riparto tra tutti gli azionisti che ne abbiano fatto richiesta in proporzione al numero dei diritti di opzione da ciascuno di essi esercitato. Ulteriori termini e condizioni dell'Offerta Iniziale saranno indicati in uno specifico avviso, che sarà depositato presso il Registro delle Imprese di Milano, pubblicato su un quotidiano a diffusione nazionale e reso disponibile sul sito internet di Campari ([www.camparigroup.com](http://www.camparigroup.com)).

3. Procedura di recesso: eventuale successiva vendita a terzi delle Azioni Recedute non acquistate. In conformità alle disposizioni di legge applicabili, nel caso in cui residuassero Azioni Recedute non acquistate al termine dell'Offerta Iniziale, tali azioni potranno essere offerte e vendute a terzi (**l'Eventuale Collocamento Successivo**) e potranno essere poste in essere operazioni dirette a mitigare i potenziali esborsi di cassa e i costi derivanti dalla loro liquidazione.
4. Convocazione di una nuova assemblea straordinaria. Alla luce delle attuali condizioni di mercato, è realistico presumere che-anche tenendo conto dell'impegno dell'azionista di controllo di Campari, Lagfin S.C.A., Société en Commandite par Actions (**Lagfin**)-ad acquistare le Azioni Recedute fino a un ammontare di €76,5 milioni- il controvalore complessivo delle Azioni Recedute che è probabile restino non acquistate al termine dell'Offerta Iniziale ecceda significativamente la soglia di €150 milioni prevista quale condizione sospensiva (la **Soglia €150 Milioni**). Qualora si verificasse questa ipotesi (e salvo che le Azioni Recedute fossero vendute a terzi nel contesto dell'Eventuale Collocamento Successivo), il Consiglio di Amministrazione potrà evitare il perfezionamento dell'Operazione che genererebbe un costo ritenuto irragionevole per la Società (si veda *infra*) semplicemente in virtù del mancato avveramento della condizione sospensiva.

Tuttavia, seppure sia improbabile tenuto conto delle attuali condizioni di mercato, non è possibile escludere l'ipotesi in cui, al termine dell'Offerta Iniziale, il controvalore complessivo delle Azioni Recedute non acquistate risulti essere inferiore alla Soglia €150 Milioni, ma nondimeno tale da comportare un costo irragionevole per la Società (si veda *infra*). Conseguentemente, poiché i risultati dell'Offerta Iniziale non saranno noti prima della seconda metà del mese di giugno 2020, conformemente al piano annunciato il 16/19 marzo, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di convocare in ogni caso un'assemblea straordinaria degli azionisti da tenersi entro il 30 giugno 2020 (la **Nuova Assemblea Straordinaria**) così da dare agli azionisti il diritto *ex post* di revocare l'Operazione alla luce dell'esborso atteso e dei costi potenziali derivanti dalla liquidazione delle azioni recedute. Qualora la Soglia €150 Milioni fosse superata dopo l'Offerta Iniziale, la Nuova Assemblea Straordinaria non sarebbe invece necessaria e (considerate anche le restrizioni dovute al Covid-19) allo stato si prevede che non avrebbe motivo di essere tenuta.

5. Raccomandazioni del Consiglio e linea d'azione prevista. Campari conferma il proprio forte impegno a completare l'Operazione, che costituisce uno dei pilastri della strategia di lungo termine del Gruppo Campari, e prende atto che il 96% degli azionisti di Campari non ha esercitato il diritto di recesso (nonostante il generale contesto macroeconomico sfavorevole e senza precedenti e sebbene il prezzo corrente delle azioni durante il periodo di recesso fosse inferiore in misura rilevante rispetto al Prezzo di Recesso).

In ogni caso, il Consiglio conferma di ritenere, in linea con le raccomandazioni indicate nei comunicati stampa del 16/19 marzo 2020, che il perfezionamento dell'Operazione non sarebbe nell'interesse della Società qualora il costo risultante a carico della Società per la liquidazione delle Azioni Recedute dovesse risultare superiore a circa €7/8 milioni. Tale soglia corrisponde alle 3 milioni di azioni recedute indicato quale livello accettabile nel comunicato stampa del 19 marzo 2020 calcolata sulla base della differenza tra il prezzo di recesso e i prezzi di mercato prevalenti nel periodo precedente al comunicato stampa del 19 marzo. Pertanto, il Consiglio confermerà la propria raccomandazione alla Nuova Assemblea

Straordinaria di revocare la delibera che approva l'Operazione qualora la liquidazione delle Azioni Recedute dovesse generare un costo per la Società eccedente tale limite (rimanendo comunque la decisione finale responsabilità della Nuova Assemblea Straordinaria).

Se invece, a esito dell'Offerta Iniziale, la Soglia €150 Milioni risultasse effettivamente superata e rendesse così inutile la Nuova Assemblea Straordinaria, il Consiglio proverà a completare l'Operazione entro la scadenza del termine per la liquidazione delle azioni oggetto di recesso (i.e. 180 giorni dall'esercizio del diritto di recesso), ma comunque entro il limite stabilito del costo tollerabile.

Si rammenta agli azionisti che, conformemente ai termini dell'Operazione, il regolamento dell'Offerta Iniziale e il pagamento del prezzo di liquidazione agli azionisti che abbiano esercitato il recesso è condizionato al perfezionamento dell'Operazione e che, data la pendenza delle procedure sopra indicate, le Azioni Recedute rimarranno bloccate fino al 180° giorno successivo al ricevimento delle dichiarazioni di recesso.

6. Considerata la forza e la solidità degli obiettivi strategici dell'Operazione, come già annunciato, nel caso in cui l'Operazione non potesse essere per qualsiasi motivo completata (anche nel caso in cui la Nuova Assemblea Straordinaria revocasse la delibera dell'Assemblea del 27 Marzo che approva l'Operazione), la stessa sarà nuovamente sottoposta all'approvazione degli azionisti non appena le condizioni di mercato e il prezzo delle azioni si siano stabilizzate e non siano più negativamente influenzate dalle attuali condizioni straordinarie.
7. L'azionista di controllo di Campari, Lagfin, ha confermato il proprio supporto di lungo termine al Gruppo Campari e il proprio sostegno all'Operazione. Pertanto, fatto salvo il verificarsi di eventi straordinari e imprevedibili (diversi dall'epidemia di Covid-19 e dei suoi effetti ad oggi noti), Lagfin terrà fede al proprio impegno di esercitare i propri diritti di opzione ai sensi dell'articolo 2437-*quater* del codice civile per l'acquisto di Azioni Recedute fino ad un controvalore massimo complessivo pari a €76,5 milioni.

Lagfin ha anche confermato il proprio sostegno alla decisione del Consiglio di Amministrazione di stabilire limiti al costo potenziale dell'Operazione a carico della Società e ha richiesto di avere accesso ad alcune informazioni relative agli azionisti che hanno esercitato il diritto di recesso e ha incaricato Goldman Sachs International e UBS al fine di valutare potenziali soluzioni che potrebbero permettere il perfezionamento dell'Operazione nei limiti del livello ragionevole di costo a carico della Società (secondo la raccomandazione del Consiglio) e nei limiti di un costo ritenuto tollerabile per Lagfin.

\* \* \*

Campari comunicherà al mercato i risultati dell'Offerta Iniziale e qualsiasi sviluppo rilevante ai sensi delle leggi e dei regolamenti applicabili.

Se l'Operazione non fosse perfezionata, le Azioni Recedute continueranno a essere di proprietà degli azionisti che abbiano esercitato il recesso, senza che alcun pagamento sia effettuato in loro favore.

Per maggiori dettagli si rimanda alla documentazione predisposta in relazione alla Operazione disponibile sul sito internet di Campari ([www.camparigroup.com](http://www.camparigroup.com)).

#### PER ULTERIORI INFORMAZIONI

##### Investor Relations

**Chiara Garavini**

Tel. +39 02 6225 330

Email: [chiara.garavini@campari.com](mailto:chiara.garavini@campari.com)

##### Corporate Communications

**Enrico Bocedi**

Tel. +39 02 6225 680

Email: [enrico.bocedi@campari.com](mailto:enrico.bocedi@campari.com)

<http://www.camparigroup.com/en/investor>

<http://www.camparigroup.com/en>

\* \* \*

#### INFORMAZIONI IMPORTANTI PER GLI INVESTITORI E GLI AZIONISTI

Il presente comunicato stampa ha scopo puramente informativo e non è inteso e non costituisce un'offerta o un invito a scambiare, vendere o una sollecitazione di un'offerta di sottoscrizione o acquisto, o un invito a scambiare, acquistare o sottoscrivere alcun strumento finanziario o qualsiasi parte del *business* o degli *asset* qui descritti, qualsiasi altra partecipazione o una sollecitazione di qualsiasi voto o approvazione in qualsiasi giurisdizione, in relazione a questa operazione o altrimenti, né avrà luogo alcuna vendita, emissione o trasferimento di strumenti finanziari in qualsiasi giurisdizione in violazione della legge applicabile. Questo comunicato stampa non deve essere interpretato in alcun modo come raccomandazione a chiunque lo legga. Nessuna offerta di strumenti finanziari sarà effettuata. Questo comunicato stampa non è un prospetto, un'informativa sul prodotto finanziario o altro documento di offerta ai fini del Regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017.

Il presente comunicato stampa non costituisce un'offerta al pubblico in Italia, ai sensi della Sezione 1, lettera (t) del Decreto Legislativo 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato e integrato. L'emissione, la pubblicazione o la distribuzione del presente documento in alcune giurisdizioni possono essere limitati dalla legge, e pertanto i soggetti nelle giurisdizioni in cui il presente documento viene rilasciato, pubblicato o distribuito devono informarsi e osservare tali restrizioni.

Il presente comunicato stampa non costituisce un'offerta di vendita di strumenti finanziari negli Stati Uniti ai sensi dello *U.S. Securities Act del 1933*, come modificato ("**Securities Act**") o in qualsiasi altra giurisdizione in cui è illegale farlo, o una sollecitazione di voti per l'Assemblea degli azionisti citata nel presente documento. Gli strumenti finanziari di cui al presente comunicato stampa non sono stati e non saranno registrati ai sensi del *Securities Act* o delle leggi concernenti gli strumenti finanziari di qualsiasi stato degli Stati Uniti, e qualsiasi dichiarazione contraria costituisce una violazione della legge. Gli strumenti finanziari di cui al presente comunicato stampa non sono stati approvati, sconsigliati o raccomandati dalla *U.S. Securities and Exchange Commission*, né da qualsiasi altra commissione competente in materia di strumenti finanziari negli Stati Uniti o da qualsiasi altra autorità regolamentare degli Stati Uniti, né alcuna delle predette autorità ha esaminato o approvato il contenuto dell'offerta di strumenti finanziari qui riferita. Gli strumenti finanziari di cui al presente comunicato stampa non possono essere offerti o venduti negli Stati Uniti o a, o per conto o a beneficio di, *U.S. Person*, come definite nella *Regulation S* ai sensi del *Securities Act*, salvo in virtù di un'esenzione o in un'operazione non soggetta agli obblighi di registrazione del *Securities Act* e alle leggi statali o locali applicabili in materia di strumenti finanziari.

\* \* \*

#### Dichiarazioni previsionali

Il presente comunicato stampa contiene alcune dichiarazioni previsionali relative a Campari e alla proposta operazione. Tutte le dichiarazioni incluse nel presente comunicato stampa relative ad attività, eventi o sviluppi attesi, creduti o previsti che si verifichino o che si possano verificare in futuro sono dichiarazioni previsionali. Le dichiarazioni previsionali si basano sulle attuali aspettative e proiezioni su eventi futuri e comportano rischi noti e sconosciuti, incertezze e altri fattori, tra cui, a titolo esemplificativo, i seguenti: volatilità e deterioramento dei mercati dei capitali e finanziari, cambiamenti nelle condizioni economiche generali, crescita economica e altri cambiamenti nelle condizioni di business, cambiamenti nella regolamentazione governativa, incertezze sulla realizzabilità della prospettata operazione, incertezze sui tempi della prospettata operazione, incertezze circa il numero di azionisti che parteciperanno alla prospettata operazione, il rischio che l'annuncio della prospettata operazione possa rendere più difficile per Campari Group stabilire o mantenere relazioni con i suoi dipendenti, fornitori e altri partner commerciali, il rischio che le attività di Campari Group subiscano un impatto negativo durante il periodo precedente al

perfezionamento della prospettata operazione; il rischio che le attività di Campari Group non siano integrate con successo e altri fattori economici, commerciali e concorrenziali che incidono sulle attività di Campari Group. Questi fattori includono, ma non sono limitati a: (i) variazioni nella normativa, nei regolamenti o nelle politiche dei paesi in cui Campari Group opera; (ii) l'adozione, sia a livello globale sia nei paesi in cui Campari Group opera, di politiche pubbliche restrittive che abbiano un impatto sulla produzione, distribuzione, commercializzazione, etichettatura, importazione, prezzo, vendita o consumo dei prodotti alcolici; (iii) cambiamenti a lungo termine delle preferenze e dei gusti dei consumatori, di tendenze sociali o culturali che si traducano in una riduzione del consumo dei prodotti di Campari Group nonché delle modalità d'acquisto e la capacità di Campari Group di anticipare tali cambiamenti nel mercato; e (iv) aumento dei costi di produzione e volatilità nei prezzi delle materie prime.

Pertanto, Campari e le sue affiliate, nonché i suoi amministratori, consulenti, dipendenti e rappresentanti, declinano espressamente qualsiasi responsabilità per tali dichiarazioni previsionali.

Tali dichiarazioni previsionali si riferiscono solo alla data del presente comunicato stampa e non sussiste alcun impegno di Campari ad aggiornare o rivedere alcuna dichiarazione previsionale, sia a seguito di nuove informazioni, eventi e sviluppi futuri o altro, tranne nei casi previsti dalla legge.